



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

Mezzogiorno in picchiata, giù Pil e investimenti Svimez: famiglie più povere, i giovani scappano

ANNO XI
N. 31
24/07/08

Sommario

Rincarare prodotti alimentari a livello mondiale	2
Regolamenti nuovi per simboli DOP e IPG	3
L'ambiente per i giovani europei	4
"Stelle d'oro" per 12 progetti che sensibilizzano alla cittadinanza europea	5
Sicurezza sul lavoro: campagna del Ministero	8
Regioni, in Sicilia la sede di Arcimed	10
Inviti a presentare proposte	12
Concorsi	13
Manifestazioni	15
Ass.to Agricoltura e Foreste Soat 85	20

Arretra l'economia del Mezzogiorno. E anche di fronte al passo lento del resto del Paese perde terreno e mette a segno per il sesto anno consecutivo una crescita più bassa rispetto al centro-nord, fermandosi allo 0,7% contro l'1,7%. Gli investimenti rallentano e i consumi sono stagnanti, con la spesa delle famiglie meridionali che si attesta ad un +0,8%, circa la metà di quella degli altri italiani (+1,5%). A dirlo è il rapporto Svimez 2008, che non esita a indicare il Sud come la «periferia dell'Europa», un «non-sistema».

Nel 2007 il Pil è aumentato nel Mezzogiorno solo dello 0,7%, un punto di meno rispetto alle regioni centrali e settentrionali, in calo di 0,4 punti percentuali rispetto allo scorso anno.

Il Pil per abitante, evidenzia il rapporto, è pari a 17.482 euro, il 57,5% del centro-nord (30.380 euro), da cui lo separa una differenza di oltre 42 punti percentuali, pari a circa 13mila euro. In termini di crescita, tutte le regioni registrano segni positivi, tranne la Calabria. In testa alle regioni del Mezzogiorno c'è la Puglia (+2%), seguita da Molise (+1,7%), Basilicata (+1,5%) e Sardegna (+1,3%). Quasi ferme due delle regioni più 'pesanti', Campania (+0,5%) e Sicilia (+0,1%).

Due le cause principali del fenomeno, evidenzia lo Svimez: investimenti che rallentano, famiglie che non consumano.

«Rilevante» è infatti la frenata degli investimenti fissi lordi dell'area (che hanno fatto segnare nel 2007 un timido +0,5% a fronte del +2,4% dell'anno precedente), che testimonia il peggioramento del clima di fiducia delle imprese.

Sulla stessa linea la spesa delle famiglie meridionali, ferma al +0,8%, circa la metà di quella del centro-nord (+1,5%).

Da sette anni la dinamica dei consumi interni è poco più che stagnante (+0,5%), rileva inoltre l'Associazione, «a conferma delle difficoltà delle famiglie meridionali a sostenere il livello di spesa».

Una famiglia su due a rischio povertà Nel Mezzogiorno oltre la metà delle famiglie monoreddito (51%) è a rischio povertà, rispetto al 28% nel centro-nord. La condizione di disagio in molti casi si traduce in una difficoltà concreta a far fronte anche ai bisogni più essenziali come fare la spesa, acquistare medicinali, vestirsi e riscaldarsi.

Neppure raggiungere un buon livello di istruzione tutela dall'esposizione allo stesso rischio di povertà: si trova in questa situazione il 9,4% dei laureati residenti al sud. È la fotografia scattata dal rapporto Svimez sull'economia del Mezzogiorno 200-8. Al sud, nel 200-



5, il 18% delle famiglie ha percepito meno di 1.000 euro al mese (il 7% nel centro nord); ad esse si aggiunge un ulteriore 20% circa che ha guadagnato tra i 1.000 e i 1.500 euro mensili. Con differenze da regione a regione: nel 2005 più di una famiglia su cinque in Sicilia ha guadagnato meno di 1.000 euro al mese. Inoltre quasi 14 famiglie su 100 al sud hanno più di tre persone a carico (4,1% al centro nord), con punte del 18% in Campania. Vi sono famiglie, sottolinea il rapporto, in cui non ci si può permettere un pasto adeguato almeno tre volte a settimana (10% sul totale meridionale), né riscaldare adeguatamente l'abitazione (20%) o comprare vestiti necessari (28%). Quasi il 20% delle famiglie meridionali, inoltre, nel 2005 ha avuto periodi in cui non poteva acquistare medicinali. Vasca e doccia in casa, rileva infine lo Svimez, mancano ancora al 2% delle famiglie pugliesi, all'1,5% di quelle calabresi e all'1,4% delle siciliane.

Continua a pag. 4

AGRICOLTURA

Rincaro dei prodotti alimentari a livello mondiale

La Commissione europea ha proposto di istituire un sistema speciale di reazione rapida all'aumento dei prezzi dei generi alimentari nei paesi in via di sviluppo, con una dotazione di un miliardo di euro e una durata biennale (2008-2009). Tale dotazione andrà ad aggiungersi ai fondi di sviluppo esistenti e sarà prelevata dagli stanziamenti non utilizzati del bilancio agricolo dell'Unione europea. I fondi saranno erogati ai paesi in via di sviluppo che più ne necessitano e che saranno selezionati sulla base di una serie di criteri obiettivi. Tra le priorità del sistema figurano misure volte a stimolare l'offerta e a favorire un migliore accesso ai mezzi di produzione agricola, quali sementi e fertilizzanti, eventualmente mediante l'erogazione di crediti, e misure di sicurezza finalizzate a migliorare la capacità produttiva nell'agricoltura. Il sostegno sarà erogato per il tramite di organizzazioni internazionali, segnatamente a livello regionale. La proposta rientra nella procedura di codecisione e la Commissione auspica che il Consiglio e il Parlamento europeo raggiungano un accordo in novembre per evitare di perdere gli stanziamenti non utilizzati del bilancio 2008.

José Manuel Barroso, Presidente del guardo: "Il rincaro dei generi alimentari popolarità più povere e rischia di popolarità degli obiettivi di sviluppo dei poveri, in modo particolare in Africa. intende dare una risposta forte e rapida tempo di un atto di solidarietà con i per rafforzare la stabilità. L'intervento paesi in via di sviluppo per contrastare cremento dell'offerta è necessario per livello mondiale." Il commissario per lo affermato: "L'aumento dei prezzi dei



tutto gli agricoltori e le popolazioni dei paesi in via di sviluppo. Il notevole apporto di liquidità garantito dal sistema aiuterà a risolle- vare la produzione agricola in tali paesi, mettendo a disposizione degli agricoltori i mezzi – ad esempio più sementi e fertilizzanti – che consentiranno di fare la differenza nel medio e lungo termine. È questa l'Europa che reagisce in tempo reale e con azioni efficaci. È questa l'Europa che propone soluzioni efficaci per aiutare gli agricoltori dell'Africa e di altre regioni in via di sviluppo". La commissaria all'Agricoltura e allo Sviluppo rurale Mariann Fischer Boel ha così commentato: "È di fondamentale importanza dare agli agricoltori dei paesi in via di sviluppo i mezzi di cui necessitano. L'aumento dei prezzi dei generi alimentari può stimolare la produzione nei loro paesi e, personalmente, mi compiaccio di questo esempio concreto di solidarietà tra agricoltori che può aiutare a aumentare rapidamente la produzione nei paesi in via di sviluppo". L'aumento dei prezzi dei generi alimentari, registrato nel 2007 e 2008, ha avuto effetti negativi su molti paesi in via di sviluppo e sulle loro popolazioni. Centinaia di milioni di persone si sono ritrovate più povere e rischiano di essere vanificati i recenti progressi verso il conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. L'aumento dei prezzi dei generi alimentari ha provocato rivolte, tensioni e instabilità in diversi paesi, rischiando di mette- re a repentaglio anni di investimenti in campo politico, ambientale e di mantenimento della pace.

La nuova situazione, tuttavia, potrebbe offrire le opportunità per stimolare una reazione sul piano dell'offerta da parte degli agri- coltori dei paesi in via di sviluppo. Essa presenta nuove prospettive di guadagno che potrebbero far uscire le comunità rurali da una situazione di povertà, fornendo incentivi per realizzare investimenti e miglioramenti della produttività.

Allo stesso tempo i prezzi elevati dei prodotti agricoli hanno contribuito a una riduzione delle spese di mercato nel bilancio UE del 2008 e alla formulazione di stime più basse per il bilancio 2009 relativamente alla rubrica 2 del quadro finanziario. La Commis- sione ritiene che si tratti di un'opportunità eccezionale per mettere in atto interventi – per quanto temporanei – atti a stimolare l'agri- coltura nei paesi in via di sviluppo e si aspetta che tra i risultati positivi di questo intervento vi siano un aumento della produzione agricola e della sicurezza alimentare nei paesi beneficiari, una diminuzione dei livelli di denutrizione e una riduzione dell'inflazione dei prezzi dei generi alimentari. I paesi ammessi a beneficiare del sostegno, e l'entità dello stesso, saranno selezionati sulla base di criteri trasparenti. Saranno utilizzate le informazioni fornite dalla task force dell'ONU e dalle organizzazioni internazionali (soprattutto agenzie dell'ONU, quali la FAO, il PAM, la Banca Mondiale e il FMI), integrate eventualmente da informazioni specifi- che sui singoli paesi ottenute dalle delegazioni CE. Se da un lato tutti i paesi in via di sviluppo sono potenzialmente ammissibili al sostegno, esso sarà tuttavia erogato ai paesi gravemente colpiti in termini socioeconomici e politici dalla crisi dei prezzi dei generi alimentari e che sono privi dei mezzi o della capacità di adottare senza aiuti esterni le misure necessarie in questo contesto.

Tra i criteri indicativi per la selezione dei paesi figurano la dipendenza dalle importazioni di generi alimentari, l'inflazione dei prezzi dei generi alimentari e la vulnerabilità sociale e di bilancio. Saranno presi in considerazione anche i finanziamenti messi a disposizione dei singoli paesi dalla comunità dei donatori, come pure le loro potenzialità per aumentare la produzione agricola. Il sistema prevede inoltre la possibilità di elaborare pro- grammi su base regionale a beneficio di tutti i paesi di una data zona geografi- ca. Possono essere finanziate anche iniziative a livello mondiale purché attua- te tramite un'organizzazione regionale o internazionale.

Gli aiuti erogati per il tramite delle organizzazioni internazionali potrebbero ad esempio riguardare le attività della FAO (programmi per la concessione di con- tributi di emergenza), dell'IFAD (ad esempio, finanza rurale), dell'UNICEF (nutrizione infantile, reti di sicurezza in campo alimentare), del PAM (assistenza umanitaria in campo alimentare), della Croce Rossa (assistenza alimentare) e della Banca Mondiale (gestione del rischio basata sugli strumenti di mercato, reti di sicurezza). La Commissione auspica che la procedura di codecisione possa concludersi entro novembre per consentire di impegnare i fondi nel 2008 e di erogarli all'inizio del 2009.

LA VIA, IN ARRIVO FONDI PER DANNI SICCITÀ

L'assessorato all' agricoltura ha disposto la ri- partizione di fondi per 29 milioni di euro previsti in favore degli agricoltori per i danni subiti dalla siccità nel 2002 in Sicilia. «Si tratta - ha spiegato l'assessore, Giovanni La Via - di una boccata d'ossigeno per tutti quegli agricoltori che furono costretti a ricorrere a prestiti per coprire le per- te e fare anche fronte a ulteriori costi di produzio- ne».

AGRICOLTURA

Nuovi regolamenti per simboli DOP e IPG

Rosso e giallo e blue e giallo sono i colori dei due simboli che contrassegnano i prodotti a denominazione di origine protetta (dop) e di indicazione geografica protetta (ipg) dell'Ue. La Commissione europea, ha infatti approvato il regolamento 628/2008 di modifica della precedente norma. Al gruppo di lavoro ha partecipato Jean Charles Arnaud, vice presidente del Centro internazionale di ricerca per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari di montagna (Caseus montanus). 'Si tratta di un risultato importante - ha precisato Gerardo Beneyton, presidente di Caseus montanus - perché, nei migliori dei casi evita confusione, ma spesso ha consentito a molti mistificatori di sfruttare la scarsa informazione dei consumatori'. I simboli devono essere parte integrante della confezione o dell'imballaggio e rappresentano, come ha precisato Arnaud, "uno strumento per la valorizzazione delle produzioni di qualità legate al territorio a tutela del consumatore e del reddito delle aziende".

SANATORIA VIGNETI, PAGAMENTI ENTRO LUGLIO



Scadrà il 31 luglio il termine entro il quale bisogna pagare le sanzioni per la sanatoria dei vigneti. La possibilità di regolarizzare le superfici vitate abusive è prevista dal regolamento comunitario 1227/2000, che stabilisce anche la scadenza per il pagamento. Le sanzioni previste sono di 258 euro ad ettaro (nel caso di irregolarità formali) o di

1.033 euro ad ettaro (per quelle sostanziali). Al momento, secondo una stima degli uffici dell'assessorato regionale all'Agricoltura, sono ancora un cospicuo numero gli ettari non regolarizzati sui circa 9 mila iniziali. «Si tratta - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni La Via - dell'ultima opportunità per gli agricoltori che negli anni scorsi, e fino al gennaio del 2003, si sono autodenunciati, affinché, chi non ha proceduto al pagamento, possa mettersi in regola senza incorrere in sanzioni ancora più pesanti. Già ad aprile avevamo segnalato la scadenza di luglio, ma ancora in molti non hanno provveduto». Successivamente la quota da pagare sarà di 374,55 euro ad ettaro per ogni anno, a partire dalla data di presentazione della domanda di regolarizzazione. Il regolamento comunitario vieta anche la possibilità di commercializzare la produzione proveniente dai vigneti non sanati, già a partire dalla prossima vendemmia. Pertanto l'unico sbocco di mercato sarebbe la distillazione, perché, a differenza degli anni scorsi, non ci potrà essere alcuna deroga. «La regolarizzazione dei vigneti entro il 31 luglio - afferma il dirigente generale del dipartimento Interventi strutturali, Giuseppe Morale - consentirà, inoltre, alle ditte di poter accedere al premio per l'abbandono definitivo delle superfici vitate». La riforma dell'Ocm del settore vitivinicolo, che entrerà in vigore dall'1 agosto, prevede infatti livelli di premio da 1.740 a 14.760 euro ad ettaro in funzione della resa media del vigneto da estirpare. «L'imminenza della scadenza ed i rischi connessi alla mancata definizione delle domande di regolarizzazione viste le sanzioni previste dalla nuova normativa - riprende l'assessore La Via - consigliano di procedere alla regolarizzazione dei vigneti. Qualora gli agricoltori vogliano usufruire di una rateizzazione per il pagamento delle sanzioni dovranno fare arrivare una richiesta in assessorato entro il 24.

IN ARRIVO VENDEMMIA GENEROSA +10%, BENE ANCHE AL SUD

Produzione vitivinicola in ripresa, con una vendemmia che dovrebbe segnare una crescita pari a +10% rispetto allo scorso anno. È quanto stimano Ismea e Unione Italiana Vini (Uiv) dopo una ricognizione sullo stato dei vigneti, svolta nella prima decade di luglio, in vista della campagna di raccolta, al via dal primo agosto. «La vendemmia 2008 - secondo Ismea e Uiv - sembra poter recuperare, almeno in parte, le perdite subite dai vigneti italiani nel 2007, sebbene il recupero potrebbe essere inferiore alle attese per l'influenza delle condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato la primavera e l'inizio dell'estate». Nelle stime Ismea-Uiv si osserva un'Italia sostanzialmente divisa in due: le regioni settentrionali vedono produzioni mediamente stabili o in flessione, mentre man mano che si scende verso Sud si hanno variazioni in aumento sempre più consistenti. Da segnalare che erano state proprio le regioni meridionali, Sicilia in testa, le più colpite dalle anomalie climatiche dello scorso anno. Tuttavia «c'è ancora da fare la "conta" dei danni - continuano - provocati dalle abbondanti precipitazioni che hanno investito le regioni settentrionali proprio nella seconda settimana di luglio. Le copiose piogge primaverili, poi, soprattutto nelle regioni centro-settentrionali, hanno favorito l'insorgere di peronospora e botrite. L'incidenza degli agenti patogeni infatti è stata superiore rispetto al 2007. È ancora prematuro quindi azzardare ipotesi sui livelli qualitativi, che però sembrano poter essere "buoni" laddove si è riusciti a intervenire».

IN SICILIA FACILITAZIONI PER IL GASOLIO AGRICOLO

Gli agricoltori siciliani che hanno diritto solo ad una quantità limitata di gasolio agricolo potranno essere esonerati da una serie di incombenze burocratiche tra cui il contenitore a norma. È l'impegno assunto dall'assessore regionale all'Industria dell'isola, Pippo Gianni, durante il vertice con la Coldiretti che si è svolto oggi a Palermo. «Adegueremo la normativa regionale a quella nazionale, molto più semplice», ha dichiarato Gianni. Nell'incontro, richiesto dall'organizzazione agricola per arginare i costi di produzione causati dall'aumento del carburante, è stata affrontata la normativa regionale che impone una serie di obblighi a chi ha diritto al carburante agricolo in virtù del parco macchine di cui dispone e della superficie aziendale. «Abbiamo proposto all'assessore di liberalizzare la distribuzione prevedendo un bonus fiscale che venga utilizzato ogni qual volta si fa rifornimento - afferma il presidente regionale della Coldiretti, Alfredo Mulè - In questo modo si potranno risparmiare anche i 160 milioni di euro che ogni anno si spendono per colorare di verde il carburante destinato al settore. L'assessore scriverà ai Ministri competenti perché queste risorse possono essere destinate all'abbassamento del prezzo». «Oggi, a causa dell'attuale normativa del sistema distributivo e di conservazione - aggiunge Mulè - si devono mantenere in azienda quantitativi di gasolio che saranno utilizzati nel tempo e questo penalizza ulteriormente gli imprenditori in quanto si ripetono sempre di più furti prezioso liquido. Abbiamo preso atto di questa prima riunione - conclude il presidente Coldiretti - in quanto l'assessore, accogliendo la nostra richiesta ha convocato per il prossimo 30 luglio il tavolo interprofessionale per l'analisi di studi di settore delle bioenergie».

AMBIENTE

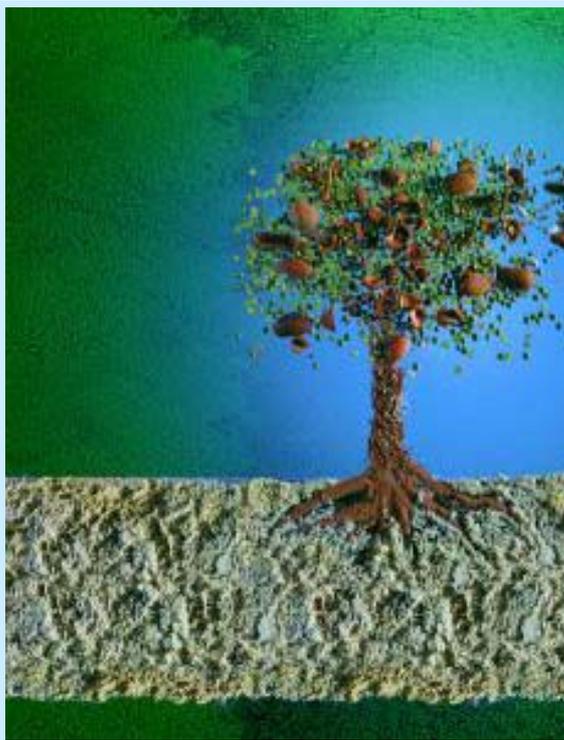
Misure UE per prodotti più ecocompatibili

Le misure – in parte obbligatorie, in parte volontarie – fanno parte di un nuovo piano della Commissione europea perché i prodotti siano concepiti in modo più “verde” e vengano muniti di etichette indicanti il loro grado di efficienza energetica e di compatibilità ambientale.

Nel loro insieme le nuove misure potrebbero ridurre del 30% l'energia consumata per il riscaldamento, l'illuminazione e la manutenzione degli edifici. Le modalità attuali di consumo e di produzione hanno un significativo impatto ambientale in termini di emissione di gas ad effetto serra, inquinamento e degrado delle risorse naturali.

Ma esistono dei modi semplici di ridurre i danni all'ambiente senza compromettere il nostro benessere. Questo sistema di etichettatura è solo un elemento della politica dell'UE per un'industria sostenibile, che offre alle imprese incentivi a passare a prodotti e metodi di produzione più compatibili con l'ambiente.

L'Europa potrà così mantenere più facilmente il suo vantaggio competitivo nel settore rispetto ad economie emergenti come quelle di Cina ed India. Anche le amministrazioni pubbliche sono invitate a contribuire a rendere più sostenibili i consumi e la produzione. Le amministrazioni nazionali, regionali e locali spendono una significativa quota del PIL per la costruzione e manutenzione di immobili, i trasporti, i servizi di pulizia e così via. Il nuovo piano fissa degli obiettivi per incitare tutte le amministrazioni a orientare spese e investimenti verso prodotti verdi.



L'ambiente per i giovani europei - abbiamo bisogno della tua opinione!

Durante il mese di luglio, i giovani europei e i loro insegnanti sono invitati a esprimere le proprie opinioni sul rinnovamento di un sito web per l'ambiente dell'Unione Europea. L'iniziativa si svolge sotto la supervisione della Direzione Generale per l'Ambiente della Commissione Europea. Le proposte per un nuovo layout e le applicazioni del sito web [L'ambiente per i giovani europei](http://ec.europa.eu/environment/youth/) (<http://ec.europa.eu/environment/youth/>)

un sondaggio della Direzione Generale per l'Ambiente per la valutazione e il rinnovamento del sito web [L'ambiente per i giovani europei](http://ec.europa.eu/environment/youth/) va avanti da febbraio 2008. Fino alla fine di luglio, un nuovo sondaggio verrà lanciato nel mese di luglio per raccogliere le opinioni degli studenti e degli insegnanti. Si potrà accedere al questionario on-line dagli stati membri dell'Unione Europea, nonché dal sito www.eyeproject2008.blogspot.com. Il questionario sarà destinato agli studenti dagli 11 ai 16 anni e ai loro insegnanti. Lo scopo del sondaggio è quello di valutare gli atteggiamenti, le applicazioni e i giochi. I risultati saranno utilizzati per costruire un nuovo sito web che corrisponda a bisogni e aspettative degli insegnanti.

Oltre ad esprimere la propria opinione riguardo al futuro sito web [L'ambiente per i giovani europei](http://ec.europa.eu/environment/youth/) e partecipare ad un progetto di livello europeo, gli studenti avranno la possibilità di vincere i seguenti premi:

- Un telescopio
- La possibilità di adottare 4000 m² di foresta pluviale
- Un abbonamento alla rivista National Geographic (anche in lingua italiana)
- E molti altri fantastici premi!

Tutti gli insegnanti e gli studenti compresi tra gli 11 e i 16 anni sono invitati a visitare il sondaggio e a dare il loro contributo! Il questionario sarà accessibile fino al 30 luglio 2008.



La Commissione Europea ha raccolto le opinioni di 1000 studenti e 100 insegnanti in 10 paesi europei. I risultati del sondaggio verranno valutati grazie ad un gruppo di lavoro formato da studenti e insegnanti. I risultati del sondaggio verranno pubblicati sul sito web [L'ambiente per i giovani europei](http://ec.europa.eu/environment/youth/) (<http://ec.europa.eu/environment/youth/>) a partire dal 7 luglio.

Il sondaggio verrà lanciato nel mese di luglio per raccogliere le opinioni degli studenti e degli insegnanti. Si potrà accedere al questionario on-line dagli stati membri dell'Unione Europea, nonché dal sito www.eyeproject2008.blogspot.com. Il questionario sarà destinato agli studenti dagli 11 ai 16 anni e ai loro insegnanti. Lo scopo del sondaggio è quello di valutare gli atteggiamenti, le applicazioni e i giochi. I risultati saranno utilizzati per costruire un nuovo sito web che corrisponda a bisogni e aspettative degli insegnanti.

Oltre ad esprimere la propria opinione riguardo al futuro sito web [L'ambiente per i giovani europei](http://ec.europa.eu/environment/youth/) e partecipare ad un progetto di livello europeo, gli studenti avranno la possibilità di vincere i seguenti premi:

Continua dalla prima di copertina

Aumenta l'esercito dei disoccupati Nel 2007 il Mezzogiorno ha registrato un'occupazione a crescita zero, a fronte di un aumento dell'1,4% al centro nord (+234 mila in valori assoluti). Allo stesso tempo il tasso di disoccupazione reale al sud va oltre il 28%. Come negli anni scorsi, evidenzia l'Associazione per lo sviluppo dell'industria del Mezzogiorno, continua a registrarsi un calo dei disoccupati: -66.000 al centro nord e -101.000 al sud, con una flessione rispetto all'anno precedente rispettivamente dell'8,6% e dell'11,2%. Ma non tutti i disoccupati hanno trovato un nuovo lavoro, una quota consistente ha smesso di cercarlo. Lo scorso anno al sud gli inoccupati sono aumentati di 147 mila unità (+248.000 disoccupati impliciti, -109.000 disoccupati espliciti). Aggiungendo ai disoccupati ufficiali quelli impliciti, il tasso di disoccupazione reale al Sud nel 2007 dall'11% attuale sarebbe oltre il doppio (28%), a fronte del 6,9% del centro nord. Spina nel fianco per il Meridione resta il sommerso, che riguarda circa 1 lavoratore su 5 (19,2%), a fronte del 9,1% delle regioni centrali e settentrionali.

Fuga dei giovani: 60 mila emigranti l'anno. Negli ultimi dieci anni, dal 1997 al 2007, oltre 600 mila persone hanno abbandonato il Mezzogiorno per trasferire la propria residenza al centro nord. Nel solo 2007 si sono contati 120 mila trasferimenti di residenza ai quali si aggiungono 150 mila pendolari di lungo raggio, che si spostano temporaneamente al centro nord per lavorare. Questi flussi di mobilità unidirezionale sud-nord, evidenzia il rapporto Svimez 2008 «sono un caso unico in Europa e testimoniano la distanza economica tra le due aree». I nuovi emigranti sono in larga parte pendolari: soprattutto uomini, giovani (l'80% ha meno di 45 anni), single o figli che vivono in famiglia, con un titolo di studio medio alto e che svolgono mansioni di livello elevato nel 50% dei casi, «a conferma - rileva lo Svimez - dell'incapacità del sistema produttivo meridionale di assorbire mano d'opera qualificata. Alti costi delle abitazioni e contratti a termine spingono a trasferire definitivamente la residenza». Lombardia, Emilia Romagna e Lazio restano le tre regioni preferite dai nuovi emigranti. Le regioni invece più soggette al pendolarismo di lunga distanza verso il nord sono la Campania (50 mila unità), Sicilia (28 mila) e Puglia (21 mila).

"Stella d'oro" dalla Commissione Europea all'Euromed Carrefour Sicilia per il progetto "La società Civile organizzata: ruolo e funzioni in un'Unione Europea allargata" insieme ad altri 11 progetti che sensibilizzano alla cittadinanza europea

Ecco la lettera che è stata notificata:

La Commissione europea ha scelto 12 progetti incentrati sullo spirito civico atti a promuovere iniziative e dibattiti su tematiche europee concrete e attuali. La consegna delle "Stelle d'oro ai cittadini europei più attivi" avverrà a Bruxelles durante una cerimonia di premiazione patrocinata dal commissario Ján Figel. Il premio "Stelle d'oro" 2008, assegnato nell'ambito del programma "l'Europa dei cittadini", è un riconoscimento ufficiale per tutte le iniziative volte a incoraggiare la cooperazione, l'impiego di risultati tangibili in vincitori provengono da 22 Stati



Foto di gruppo dei partecipanti al progetto, svoltosi a Palermo dal 28 al 30 novembre 2007

Jan Figel, Commissario europeo e il multilinguismo ha affermazione dei suoi cittadini, ha bisogno "l'Europa dei cittadini" incoraggiare nel campo della partecipazione no consentito di ottenere risultati tra i vincitori delle "Stelle d'oro" volte a stimolare la riflessione del puntano tutte nella stessa direzione d'interesse comune e sollecitare questo campo. Penso che questa azione attiva dei cittadini che giorno frontando questioni di vita quotidiana. La selezione dei vincitori di quest'anno è stata affidata a sette giurati esterni presieduti dal parlamentare europeo e vicepresidente della Commissione per la cultura e l'istruzione Hannu Takkula. Tra i membri della giuria anche Brenda King del Comitato economico sociale e Keith Walters del Comitato delle regioni. "C'è stata data la possibilità di valutare progetti di qualità" ha dichiarato il presidente della giuria Hannu Takkula "e di individuare quelli che rispecchiano le finalità del programma "l'Europa dei cittadini" e sono d'esempio per sforzi analoghi in questo campo. Quest'anno tuttavia in concomitanza con l'Anno europeo del dialogo interculturale abbiamo selezionato tre progetti che, basandosi sulla memoria storica delle generazioni passate, mirano a trasmettere a quelle future i valori della tolleranza e della collaborazione". Le "Stelle d'oro" vengono assegnate ogni anno nell'ambito del programma "l'Europa dei cittadini", che si pone come obiettivo quello di costruire una società civile organizzata coinvolgendo sempre meglio la base. È il progetto di sensibilizzazione dei cittadini più importante a livello europeo, varato allo scopo di rafforzarne la partecipazione attiva nella costruzione dell'Europa. Per raggiungere tali obiettivi si sono stanziati circa 27 milioni di euro per l'anno 2008.

La cerimonia per il conferimento delle "Stelle d'oro" si terrà a Bruxelles il 13 novembre 2008 e sarà aperta al pubblico, previa iscrizione. Chi desidera ulteriori informazioni sul programma oppure per poter prendere visione del programma completo dell'imminente premiazione a Bruxelles, può consultare il sito <http://ec.europa.eu/citizenship>.

Dichiarazione Congiunta tra Italia e Israele su istruzione e formazione



In occasione di una visita ufficiale in Israele, il Commissario Europeo per l'Istruzione, Formazione, Cultura e Gioventù Ján Figel' ha firmato la scorsa settimana una Dichiarazione Congiunta con il Primo Ministro Israeliano all'Istruzione Prof. Yuli Tamir. La Dichiarazione Congiunta sulla cooperazione e il dialogo nel settore dell'i-

struzione e la formazione rappresenterà un efficace strumento per contribuire agli obiettivi del Piano d'Azione 2005 nel quadro della Politica Europea di Vicinato, in particolare per integrare Israele nelle politiche e i programmi europei. A questo scopo, la Commissione e il governo israeliano desiderano lanciare e rafforzare il dialogo politico su una maggiore compatibilità dei sistemi educativi ed accrescere la mobilità e gli scambi attraverso i programmi Erasmus Mundus e Tempus.

Ricerca pubblica: problemi comuni, soluzioni comuni

Cambiamento climatico, malattie ed energia, sono sfide condivise da tutti i paesi europei. La ricerca nazionale, che attualmente rappresenta l'85% delle risorse finanziarie pubbliche europee, avrà maggiore impatto se gli Stati membri metteranno in comune le proprie risorse e coordineranno meglio i loro sforzi. La Commissione Europea ha proposto che gli Stati membri adottino un **nuovo approccio di "Programmazione congiunta"**. La Commissione sottolinea il fatto che la "programmazione congiunta" deve essere un processo volontario, con il coinvolgimento di tutti i paesi in ciascuna iniziativa specifica. Ciò può significare il coordinamento di programmi nazionali già esistenti, o la creazione di nuovi, la condivisione di risorse e il coordinamento del monitoraggio e la valutazione continua. Il ruolo della Commissione sarà quello di facilitatore, a prescindere dal fatto che l'implementazione preveda o meno l'utilizzo di risorse finanziarie comunitarie. Qualora il Consiglio dei Ministri UE approvasse la proposta, le Iniziative di Programmazione Congiunta partirebbero dal 2010. <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1140&type=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Per un Vakriben interculturale europeo- La cultura rom protagonista alla Sapienza tra dibattiti, musica e poesie

In romani Vakriben vorrebbe dire 'dialogo', ma nell'anno europeo del dialogo interculturale la cultura rom resta ancora profondamente sconosciuta. Molto spesso oggetto di stereotipi e di luoghi comuni. Secondo l'ultimo Eurobarometro il 77% dei cittadini europei ritiene che l'identità Rom costituisca un vero svantaggio nella società, quasi alla pari della disabilità fisica (79%). I rom, i sinti e camminanti, sebbene presenti in Europa dal XIV secolo, vivono ancora ai margini della società e sono percepiti come 'stranieri' all'interno del loro stesso paese.

Da tempo l'Unione combatte l'esclusione e promuoverne importante appuntamento 16 settembre a Bruxelles Commissione organizza su rom. Roma un'iniziativa promossa giovedì presentazione in Italia



europea cerca di sione sociale dei l'integrazione. Un mento è previsto il xelles, dove la nizzerà un Vertice All'Università di sul territorio è stata 17 luglio dalla Rap-

della Commissione europea e dalla Sapienza che hanno deciso di organizzare una giornata-evento per avvicinare i giovani alla conoscenza della cultura, della musica e delle poesie rom.

Davanti a quasi duecento persone presenti nell'aula Amaldi di Fisica la giornata ha preso il via con la tavola rotonda 'Rom, sinti e camminanti: dall'esclusione all'integrazione europea'. Il dibattito è stato animato da rappresentanti della Commissione europea, dell'Onu, euro-parlamentari di diversi schieramenti politici, portavoce delle comunità rom, esponenti della società civile impegnati nel processo di integrazione dei rom, sociologi e scrittori. Il Consiglio d'Europa era presente tramite un messaggio del Commissario ai diritti umani Thomas Hammarberg, che insisteva sulla *necessità di 'un dialogo interculturale con tutti i gruppi non dominanti all'interno della nostra società'*.

A ritmo di musica balcanica, jazz e romani la serata è proseguita con un concerto in Piazzale della Minerva, dove si sono esibiti Hot Club de Zazz, l'Alexian Group e i Musicanti Rudari. La lettura di poesie romane da parte di Alexian Santino Spinelli, docente di lingua e letteratura romane all'Università di Trieste, è stato un momento di particolare intensità.

È intervenuto Pier Virgilio Dastoli, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, che ha ricordato il 2008 non solo come anno europeo del dialogo interculturale, ma anche come sessantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Da segnalare anche la proiezione del cortometraggio 'Treni strettamente riservati', realizzato da Fandango Film per l'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo, presentato dall'autore e regista Emanuele Scaringi e dal funzionario del Parlamento Massimo Palumbo.

L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di molti cittadini e studenti, è solo il primo atto di una collaborazione che Sapienza e Commissione europea intendono proseguire. *'Ben vengano iniziative come queste'* - ha sottolineato il primo cittadino di Roma Gianni Alemanno nel suo messaggio agli organizzatori - *che operano nei centri dello studio e della cultura attraverso una efficace campagna di sensibilizzazione'*.

Politica dei consumatori: l'UE intende reprimere le truffe delle suonerie

Meglana Kuneva, Commissario UE per i consumatori, ha annunciato i risultati di un'indagine su scala UE avente per oggetto i siti web che offrono servizi legati alla telefonia mobile come ad esempio suonerie e wallpaper. L'indagine condotta su più di 500 siti web nei 27 Stati membri, in Norvegia e Islanda ha riscontrato che l'80% dei siti controllati richiedeva ulteriori indagini poiché si sospettava violassero le norme UE a tutela dei consumatori. Molti dei siti web controllati sono rivolti a bambini e a giovani. Tra i problemi riscontrati vi sono: informazioni poco chiare sui prezzi ovvero prezzi incompleti, prezzi che non comprendono le tasse o il caso dei consumatori che non sono informati del fatto che stanno sottoscrivendo un abbonamento. Diversi siti web non forniscono le prescritte informazioni per poter contattare i commercianti che offre il servizio. Altri problemi concernono le informazioni fuorvianti molto piccole o difficili da reperire su un sito web per irretire i consumatori in contratti di lunga durata. Gli europei possiedono più di 495 milioni di telefoni mobili, in Europa, alle sole suonerie corrispondevano "servizi aggiuntivi" nel campo della telefonia mobile (tale cifra rappresenta un aumento del 10% rispetto al 2006). Nel 2007 il valore delle vendite di suonerie in Europa è stato stimato a 691 Mio EUR. Sette paesi – Norvegia, Finlandia – pubblicano i nomi dei siti web che sono "Quest'azione su scala UE è una risposta diretta alle autorità nazionali. Troppe persone sono sa di oneri poco chiari, canoni e abbonamenti a tanto quando vedono la bolletta del telefonino. europea per individuare ognuno di questi commercianti chiaro messaggio, soprattutto agli adolescenti e ai bambini - state attenti! I problemi sono nascosti nelle clausole scritte in piccolo. Nel mondo del web ci sono molti commercianti onesti, ma per evitare sorprese quando acquistate questo tipo di servizi, controllate sempre le clausole scritte in piccolo e accertatevi che non state firmando un contratto per più di quello che avevate concordato."



Meglana Kuneva

L'indagine a tappeto

L'indagine a tappeto (Sweep) è un nuovo tipo di indagine e di azione repressiva a livello dell'UE. Gli Stati membri effettuano simultaneamente controlli coordinati delle pagine web per individuare le violazioni al diritto in materia di consumatori in un settore particolare. Essi procedono a contattare gli operatori che risultino presentare irregolarità e li invitano a chiarire la loro posizione e/o ad apportare interventi correttivi. Lo Sweep consacrato ai servizi di telefonia mobile si è svolto tra il 2 e il 6 giugno. Le autorità di forza pubblica di tutta Europa hanno controllato i siti web di telefonia mobile per identificare quelli che sembrassero violare il diritto UE a tutela dei consumatori - la direttiva sulle pratiche commerciali sleali (2005/29/CE), la direttiva sui contratti a distanza (1997/7/CE) e la direttiva sul commercio elettronico (2000/31/CE).

I risultati

Lo Sweep si è concentrato su 3 tipi di pratiche nel settore della telefonia mobile che violano i diritti dei consumatori (informazioni poco chiare sul prezzo dell'offerta, informazioni in merito al commerciante, pubblicità ingannevole).

- **L'80% dei siti web controllati è stato sottoposto a ulteriore indagine.** Il numero totale di siti web controllati è stato di 558, mentre il numero di quelli che si è ritenuto dovessero essere sottoposti a ulteriori indagini è di 466. Il numero di casi che richiedevano potenzialmente una cooperazione transfrontaliera tra le diverse autorità nazionali, vale a dire i casi CPC (Consumer Protection Co-operation Network – Rete per la cooperazione nella tutela dei consumatori) è di 76. Per la ripartizione per paese si rinvia all'approfondimento.

- **Il 50% dei siti web controllati si rivolgeva a bambini** (279 siti web su 558). Questi siti web usavano caratteri dei cartoni animati, personaggi televisivi noti o richiedevano il consenso dei genitori. Lo stesso livello elevato di irregolarità (80%) è stato riscontrato anche per questi siti.

- Molti siti web hanno presentato **molteplici irregolarità**. Le cifre sono le seguenti (cfr. l'approfondimento per particolari):

- Circa il 50% di tutti i siti controllati ha rivelato qualche irregolarità in merito all'**informazione sul prezzo dell'offerta** (268 siti web su 558). Su diversi siti web i prezzi e gli oneri aggiuntivi per i canoni non sono indicati chiaramente o non vi si fa affatto riferimento – fino al momento in cui il consumatore riceve la bolletta del telefonino. I prezzi non comprendevano tutte le tasse, nel caso di un abbonamento la parola abbonamento non era chiaramente menzionata o non era chiara la durata dell'abbonamento.

- Più del 70% di tutti i siti web controllati **non presentava alcune delle informazioni necessarie per contattare il commerciante** – il nome del commerciante, il suo indirizzo o i particolari per contattarlo sono risultati incompleti (399 siti web su 558).

Questo è in violazione della normativa UE - la direttiva sul commercio elettronico 2000/31/CE prescrive l'indicazione dei dettagli dell'erogatore del servizio, compreso un indirizzo di posta elettronica.

- Più del 60% dei siti web controllati **presentava le informazioni in modo fuorviante** (344 su 558). Le informazioni relative al contratto erano sì disponibili sul sito, ma scritte in caratteri molto piccoli o difficili da trovare. Determinati beni e servizi sono pubblicizzati quali "gratuiti", ma questo serve solo ad ingannare il cliente che poi si rende conto che vi sono degli oneri o che si ritrova vincolato a un contratto. Qual è il prossimo passo?

Le società verranno contattate dalle autorità nazionali che chiederanno loro di chiarire i problemi identificati o di porvi rimedio.

Coloro che non lo facessero saranno soggetti a un'azione legale che comporterà multe o la chiusura del loro sito web. Per quanto concerne i casi transfrontalieri, le autorità nazionali collaboreranno con quelle di altri paesi dell'UE. Nel primo semestre del 2009 dette autorità dovranno presentare una relazione sui risultati della loro azione.

ATTUALITA'

PEDOFILIA: IN AUMENTO SU WEB, EUROPA CORRE AI RIPARI

Gli abusi contro i minori su internet sono in costante aumento, con l'età delle vittime che si abbassa sempre di più, mentre crescono a dismisura gli introiti illeciti, stimati in oltre 4 miliardi di dollari all'anno. Una piaga, che è particolarmente europea (il 61% dei clienti) e che non risparmia l'Italia, dove però la Polizia Postale ha attuato una strategia che ha stroncato il fenomeno, con 177 siti oscurati, 11 mila siti stranieri segnalati alle competenti autorità e una «black list», sempre aggiornata, che al momento conta 163 indirizzi. E per fronteggiare la pedopornografia e gli altri illeciti via web (compresa l'istigazione dei minori all'anoressia e al suicidio o lo spaccio di droga) l'Europa ha stanziato 55 milioni di euro per il nuovo programma comunitario «Safer internet 2009-2013», presentato oggi a Roma dalla parlamentare europea di An, Roberta Angelilli.

- I DATI DELLA LOTTA: La polizia postale ha arrestato 205 persone e ne ha denunciate altre 4 mila nell'ambito della lotta alla pedo pornografia, monitorando oltre 270 mila siti, e bloccando 163 indirizzi in una «black list». I dati, aggiornati al giugno 2008, sono stati presentati dal direttore della Polizia Postale, Domenico Vulpiani. Sono state circa 4 mila le perquisizioni effettuate, 60 le operazioni internazionali.

- MODELLO ITALIANO: Secondo Vulpiani, «esiste un "modello italiano" nella lotta alla pedo pornografia, in particolare quella via web, da esportare nel mondo, fatto di professionalità, ma anche di una nazione che ha fatto molto». In particolare, Vulpiani ha citato le tre leggi che rappresentano strumenti efficaci di azione ma anche «l'opinione pubblica sensibile» a questi temi. «Voglio lanciare un messaggio: noi, con i nostri colleghi di tutto il mondo con i quali siamo collegati in rete, siamo sopra a queste persone - ha concluso Vulpiano - e non solo ai pedofili, ma anche a chi commercia droga via internet».

- APPROCCIO MULTILIVELLO: Contro la pedopornografia su internet e per la sicurezza dei bambini on line serve, secondo Angelilli, «un approccio multilivello» e anche il parlamento deve fare la sua parte, accogliendo il programma «Safer internet 2009-2013» approvato dal Parlamento europeo, che ha un budget di 55 milioni di euro. «L'Italia parte dal lavoro fatto dalla Polizia Postale che ha un valore positivo a livello internazionale».

- IL PROGRAMMA EUROPEO: promuove un uso più sicuro del web e delle altre tecnologie della comunicazione, in favore dei minori contro i contenuti illegali e i comportamenti dannosi. Previsti anche marchi di «children friendly», tracciabilità dei movimenti finanziari, blocco pagamenti on line.

- LE FAMIGLIE SI COINVOLGANO: Nell'incontro che Angelilli ha avuto con le associazioni di settore, Save the Children, Moige, Epcat e Telefono Azzurro, è emersa la necessità che anche le famiglie, la scuola e i providers siano coinvolti. In particolare le famiglie, secondo un'indagine svolta nel Lazio dal Moige, sono preoccupate (76%) ma soltanto un genitore su dieci ne è consapevole.

ANCHE ISTIGAZIONE AL SUICIDIO: Sotto critica ci sono anche i siti che istigano all'anoressia (ne sono stati contati circa 300 mila) e addirittura al suicidio. Da combattere, ha aggiunto Angelilli anche il cyber bullismo e l'adescamento telematico, il cosiddetto «grooming». Infine, la Polizia Postale ha scoperto un traffico di droga via web, con il 30% dei «clienti».

Quadro giuridico per Infrastrutture Europee di Ricerca

La Commissione Europea ha proposto un quadro giuridico che faciliterà la creazione di Infrastrutture Europee di Ricerca, quali osservatori, per le scienze ambientali, banche dati per la genomica, etc. La proposta è stata fatta per rispondere alle richieste degli Stati membri di sviluppare congiuntamente strutture di ricerca di alta qualità in Europa. Si prevede che il quadro giuridico venga discusso dal Consiglio UE dei Ministri durante l'autunno e possibilmente adottato nel Dicembre 2008. Seguendo lo sviluppo delle relative procedure di implementazione, il quadro potrebbe entrare in vigore a metà 2009.

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?referen-)

[referen-](#)

[ce=IP/08/1142&type=HTML&aged=0&language=EN&quiLanguage=en](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?referen-)

Sicurezza sul lavoro: campagna del Ministero

Casco, guanti e scarponi: riparte dagli strumenti di protezione la seconda parte della **campagna di comunicazione sulla sicurezza sul lavoro**, realizzata sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e promossa dalla Fondazione Pubblicità Progresso. La prima parte, presentata a metà gennaio scorso, era centrata sui diritti e doveri, mentre la seconda, da domani su tv, stampa, radio e internet, punta a **sensibilizzare i lavoratori sull'uso degli strumenti di protezione**. Tre i nuovi soggetti a forte impatto visivo: un casco giallo con una cicatrice suturata, guanti forati e scarponi bruciati, sotto lo slogan: «Un vero amico le prende al posto tuo». Protagonista dello spot è infatti un casco che nell'incidente si «ferisce» al posto del lavoratore, proteggendolo da un urto potenzialmente fatale.

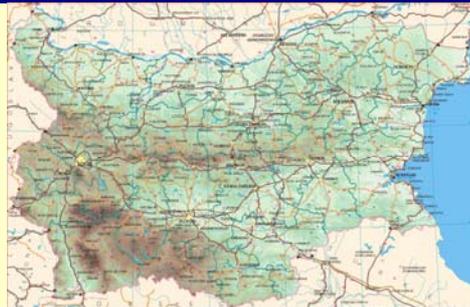
Tra gli strumenti utilizzati dalla campagna anche un **sito web dedicato e il decalogo con le principali norme di sicurezza, tradotte in varie lingue** e per ora stampato in un milione di copie, che l'Inail sta distribuendo tramite le agenzie del lavoro. <http://www.iolavorosicuro.it>

Consultazione pubblica del Programma Italia-Malta 2007-2013 estesa fino al 29 luglio

La procedura di consultazione pubblica del PO Italia-Malta 2007-2013 e della relativa Valutazione Ambientale Strategica, lanciata in data 23 Maggio 2008, si concluderà giorno 29 Luglio 2008. Pertanto, le Autorità con specifiche competenze ambientali e il Pubblico interessato potranno far pervenire i loro contributi e osservazioni attraverso compilazione dell'apposito questionario entro e non oltre giorno 29 Luglio 2008 all'indirizzo di posta elettronica stc.italia-malta@regione.sicilia.it.

Corruzione, bloccati i fondi Ue alla Bulgaria

Non solo reprimende, ma blocco di fondi. Contro le irregolarità di gestione e la corruzione, che dilapidano le risorse dei contribuenti, la Commissione Ue ha deciso oggi di congelare circa 500 milioni di euro alla Bulgaria, che si aggiungono a 300 milioni di euro che di fatto erano sospesi informalmente da gennaio. La decisione è stata presa sulla base di un rapporto che analizza i progressi fatti dalle autorità bulgare nella lotta alla corruzione, nella gestione dei fondi e nei meccanismi di trasparenza le cui conclusioni non lasciano spazio a dubbi. «Le gravi debolezze osservate a livello delle capacità amministrative e giudiziari locali, regionali e centrali impediscono alla Bulgaria di trarre pienamente profitto» dei fondi europei, afferma il rapporto. Che aggiunge: «la corruzione ad alto livello e la criminalità organizzata esacerbano questi problemi di debolezza generalizzata delle capacità amministrative e giudiziarie». Un altro rapporto analogo indirizzato alla Romania esprime giudizi severi sul mancato funzionamento dei dispositivi anti corruzione, soprattutto ai più alti livelli dell'apparato politico e statale, ma Bruxelles non ha ritenuto in questo caso di imporre sanzioni. Alle autorità romene si chiede però di prendere al più presto nuove misure per lottare contro i fenomeni di corruzione e i conflitti di interesse patrimoniali. «In Bulgaria, sono stati fatti alcuni progressi, ma le misure prese finora non sono sufficienti», ha detto il portavoce dell'esecutivo europeo Johannes Laitenberger, annunciando il provvedimento di sospensione dei fondi pubblici, il primo messo in atto da Bruxelles. Il congelamento di oggi riguarda 115 milioni di euro previsti nell'ambito dei fondi di coesione; 250 nell'ambito del programma di preadesione Phare al quale la Bulgaria ha ancora diritto e 121 milioni di euro nell'ambito del programma Sapard. Come gli altri 300 milioni di euro di fatto già sospesi, i fondi sono stati assegnati per progetti agricoli o nuove infrastrutture. La decisione di Bruxelles non è però irreversibile. «La Commissione è dispostissima a ritornare sui propri passi», ha assicurato Laitenberger. «Ma abbiamo bisogno di risultati concreti», ha ammonito. Bulgaria e Romania sono entrate a far parte della Ue dal primo gennaio 2007.



Seduta commissariale Ircac

Finanziamenti per quasi un milione di euro sono stati deliberati dal commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo. Sono state finanziate complessivamente tredici cooperative di cui tre del territorio di Catania, una di Messina, due di Ragusa, quattro di Palermo e tre dell'agrigentino. Crediti di esercizio sono stati concessi alle cooperative Settima Stella di Milazzo (Me), che gestisce servizi per il turismo e un ristorante; Schizzi sonori di Catania, che produce ed organizza spettacoli, concerti e corsi musicali; Professional Service di Marsala (Tp), che gestisce servizi avanzati di tipo finanziario; Caffè e sfizi di Palermo che gestisce un bar; San Vito charter di Marsala (Ag) noleggia gommone, biciclette e scooter; Marina service di Agrigento che commercializza imbarcazioni da diporto e motori marini. Sono stati approvati anche crediti a medio termine per le cooperative Nuova cucina siciliana di Piana degli Albanesi (Pa) che prepara pasti per mense aziendali e di comunità e per il Consorzio Elios Etneo di Catania che opera nel settore dei servizi alla persona. Ancora, sono stati approvati contributi interessi sui finanziamenti provenienti dal sistema bancario per la cooperativa sociale Primavera di Geraci Siculo (Pa), per Consorzio Sol.Co calatino di Caltagirone e per la cooperativa agricola Rinascita di Vittoria (Rg) e finanziamenti per il leasing agevolato alle cooperative Progetto Natura di Ragusa che raccoglie e commercializza prodotti lattiero-caseari e Tecnoedil di Palermo che opera nel settore edile e costruisce e ristruttura edifici di civile abitazione. Nella stessa seduta commissariale è stato fissato a 15 mila euro il limite minimo di finanziamento per lo start-up inserito lo scorso anno nel nuovo Regolamento degli aiuti alle imprese dell'Istituto. Fino a quel momento per le cooperative di nuova costituzione non era possibile chiedere un finanziamento all'Ircac per l'avvio dell'impresa: la novità introdotta consente a molte nuove imprese cooperative di avvalersi del finanziamento dell'Ircac concessi a tassi di interesse estremamente vantaggiosi (1,60% annuo). Il commissario dell'Ircac Carullo ha approvato anche la convenzione con la Banca Popolare Don Rizzo di Alcamo che consentirà alle cooperative che intrattengono rapporti con quell'Istituto di credito di accedere al contributo di interessi concesso dell'Ircac. Infine ha trovato conclusione la vicenda relativa agli alloggi, novanta in tutto, della cooperativa edilizia Piano Verde di Palermo i cui soci hanno rischiato, a causa della situazione debitoria con l'Istituto durata oltre un decennio, di perdere l'appartamento. Con il pagamento del debito residuo, infatti, il commissario dell'Ircac Carullo ha potuto firmare la quietanza e la esclusione dall'ipoteca degli appartamenti.

Giovani imprenditori: altri siciliani ai vertici nazionali di Confindustria

Il Consiglio centrale dei Giovani imprenditori di Confindustria, riunito ieri a Roma sotto la presidenza di Federica Guidi, ha designato, fra gli altri, tre giovani imprenditori siciliani a far parte, nel biennio 2008-2010, dei Comitati tecnici confederali, che svolgono funzioni consultive e di approfondimento per la squadra di vertice nazionale presieduta da Emma Marcegaglia, nonché della commissione Cultura. Il siracusano Gianluca Gemelli, vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori, farà parte del comitato Energia e mercato presieduto da Antonio Costato; il vicepresidente regionale vicario dei Giovani siciliani, Ignazio Manduca, presidente dei Giovani di Caltanissetta, farà parte della commissione Cultura presieduta da Alessandro Laterza; il palermitano Annibale Chiriaco, vicepresidente dei Giovani imprenditori europei di Yes for Europe, è stato designato per il comitato Europa presieduto da Andrea Moltrasio. Si tratta dell'ennesimo riconoscimento a livello nazionale per la squadra dei Giovani imprenditori siciliani guidata da Giorgio Cappello (anche lui componente del Consiglio centrale) che è rappresentata a Roma anche da Mario Paoluzi nel Consiglio centrale e da Sergio Messina nella Giunta nazionale.

Regioni, in Sicilia la sede di Arcimed

È stata raggiunta, negli uffici di Roma della Regione Siciliana, con il governo delle Isole Baleari, l'intesa perchè la sede della euroregione Arcimed sia in Sicilia. Il Presidente della Regione Siciliana Raffaele Lombardo ha incontrato, infatti, l'assessore al Commercio, Industria e energia del Governo delle Isole Baleari Francesca Vives, che gli ha consegnato un invito del Presidente delle Isole Baleari, Francesc Antich, per un incontro istituzionale che si terrà il prossimo 25 luglio. L'incontro sancirà l'accordo fra le due Regioni per la costituzione della euroregione delle grandi isole del Mediterraneo, che avrà la veste giuridica del Gruppo Europeo Cooperazione Transfrontaliera (Gect). L'euroregione si chiamerà Arcimed (da «arcipelago del Mediterraneo»), avrà sede in Sicilia e comprenderà anche la Sardegna, la Corsica, Malta, Creta e Cipro. Arcimed, oltre a una riunione annuale dei presidenti, prevede delle riunioni periodiche di assessori con le stesse competenze e deleghe per individuare e attuare insieme le attività in comune.

Nel corso dell'incontro con l'assessore Vives, come si legge in un comunicato, «sono emersi anche interessanti e innovativi metodi di concertazione per l'attuazione comune di progetti finanziati dall'Unione Europea nei settori di maggiore interesse». Nel comunicato si ricorda, infatti, che la Regione delle Isole Baleari ha già ottenuto un importante contributo sui trasporti delle merci, «non impugnato dall'Unione Europea, che la Sicilia proporrà di estendere a tutte le isole come parziale compensazione del disagio insulare». Il Presidente Raffaele Lombardo, nel dirsi interessato a visitare le Baleari, ha annunciato un successivo incontro, in Sicilia, di tutti i presidenti delle regioni insulari per la costituzione dell'euroregione.

Export: missione economica in Libia

Accordi con imprese e società

Imprese e università siciliane, maltesi e libiche si uniscono per avviare insieme attività produttive e programmi di ricerca scientifica, di formazione professionale e di cooperazione internazionale, nell'intento comune di sviluppare proficui rapporti di collaborazione fra queste economie mediterranee.

È il primo risultato di una missione economica a Tripoli, guidata dal prof. Vincenzo Liguori della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Palermo e organizzata dal consorzio Med Europe Export di Confindustria Sicilia in collaborazione con l'agenzia governativa Malta Enterprise.

A settembre una delegazione di istituzioni e imprese libiche e maltesi sarà a Palermo per suggellare nuovi accordi. Gli incontri economici si sono svolti presso la Libyan Business Council di Tripoli con imprese libiche e con aziende maltesi da anni insediate in quei territori.

La missione è stata di stimolo per un'attivazione concreta di relazioni nel settore delle strutture prefabbricate, fornendo anche tecnologia e personale specializzato a sostegno del boom edilizio che sta investendo lo sviluppo urbano delle città libiche.

Verranno inoltre fornite tecnologie per opere di ingegneria idraulica che collegheranno risorse idriche alla rete di acquedotti urbani; saranno forniti tecnologie e manufatti per impiantare centrali energetiche fotovoltaiche e solari termiche, nonché semilavorati e lamiere in acciaio per carpenteria edile e industriale.

Sul fronte della ricerca scientifica, è stato definito un protocollo d'intesa tra le facoltà di Ingegneria dell'Ateneo di Palermo e dell'Università "Al-Fatah" di Tripoli per sviluppo di attività di ricerca e formazione nel campo dell'edilizia, dell'energia e dell'ambiente; è stato definito un protocollo tra il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio dell'Università di Palermo e la Facoltà di Ingegneria Ambientale di Sabrathah; sono stati avviati rapporti di collaborazione tra il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio dell'Università di Palermo e l'ENI-Libia per lo sviluppo di iniziative congiunte nel settore ambientale.

UNA NUOVA OPPORTUNITA' PER I LAUREATI SICILIANI

Firmata convenzione tra l'Università LUISS e la Piccola Industria di Confindustria Palermo

Da oggi i laureati LUISS provenienti dalla Sicilia avranno un'opportunità in più per trovare lavoro nella propria regione. È stata infatti firmata a Roma, tra l'Amministratore Delegato della **LUISS Guido Carli**, Pier Luigi Celli, e il Presidente della **Piccola Industria della Confindustria Palermo**, Giuseppe Seminara, una convenzione per tirocini formativi e di orientamento professionale.

All'incontro era presente anche il responsabile Education della Piccola Industria di Confindustria Palermo, Daniele Giordano.

Rivolta a studenti, laureati e allievi dei corsi di perfezionamento e specializzazione dell'Ateneo residenti in Sicilia, la convenzione vuole contribuire a favorire l'inserimento dei giovani talenti palermitani, che studiano e si laureano alla LUISS, nel contesto produttivo locale. Un contesto quello siciliano, ricco di piccole e medie imprese dinamiche e in cerca di profili di laureati brillanti che - grazie alle conoscenze e competenze acquisite durante il percorso universitario - potranno essere coinvolti da subito nei processi operativi dell'azienda, all'interno di progetti anche di respiro internazionale.

«Il nostro obiettivo - ha sottolineato il Vice presidente di Confindustria Palermo, **Giuseppe Seminara** - è che i giovani laureati palermitani possano avvalersi dello stretto rapporto esistente tra l'Università di Confindustria e l'Associazione degli industriali locali, per cogliere, in un'ottica di sistema, nuove opportunità di inserimento professionale sul nostro territorio. Si tratta di un percorso al contrario, non più la fuga di cervelli. Stavolta i cervelli tornano a casa». L'A.D. della LUISS **Pier Luigi Celli** ha aggiunto: «Con 438 studenti, pari al 7% dell'intera popolazione studentesca, gli iscritti siciliani per il nostro Ateneo rappresentano un bacino di talenti molto importante.

E con questo accordo si vuole facilitare anche il loro ritorno a casa per mettere a disposizione del tessuto delle PMI locali giovani talenti che si sono formati alla Luiss e che potranno intraprendere un percorso di carriera alternativo in grado sia di valorizzare le capacità delle persone, sia di contribuire alla competitività delle imprese stesse».

«La possibilità di effettuare un tirocinio presso le aziende associate alla Confindustria Palermo è estesa ai 18 mesi successivi dal termine degli studi - spiega Daniele Giordano - .I tirocini partiranno già dal prossimo anno accademico e riguarderanno circa 30 giovani per anno.

I ragazzi verranno a lavorare in una trentina di imprese nel territorio della provincia di Palermo, tutte aziende associate a Confindustria che hanno già dato la loro adesione all'iniziativa. A settembre si comincia».

Pace: "Un sistema premiante, anche di natura fiscale, per le imprese che reggono l'economia siciliana"



Un incremento del Pil in Sicilia di appena lo 0,4%, ma esportazioni in aumento del 2,4%. E' quanto emerge sulla nostra regione dagli Scenari delle economie locali, le ipotesi elaborate dal Centro studi di Unioncamere in collaborazione con Prometeia. La spesa per le famiglie dovrebbe aumentare dello 0,5% rispetto all'1,1 % del 2007. In compenso, se le previsioni di unità di lavoro erano scese nel 2007 dell'1,1 %, il dato sarà tiepidamente positivo, dello 0,7%, contro lo 0,5% della media nazionale.

"La grande tenuta del sistema è frutto degli sforzi da parte delle imprese siciliane

e l'aumento seppur limitato dei posti di lavoro nonostante la generale crisi economica è un segnale concreto della voglia di crescere, di svilupparsi e di competere – commenta il Presidente di Unioncamere Sicilia, Giuseppe Pace-. Aumentano le produzioni di qualità e quindi anche le esportazioni del made in Sicily. Occorre che a un tale impegno e ad una tale strenua resistenza corrispondano delle iniziative premianti di natura fiscale e di snellimento burocratico, in modo che si possa restituire all'intero sistema economico e alle famiglie una maggiore fiducia".

L'anno in corso vedrebbe un incremento relativo delle unità di lavoro nel sud Italia (+0,7%). Insomma la crisi c'è, e la Sicilia, in linea con il sistema nazionale non ha prospettive peggiori, ma si prevedono tempi duri. Secondo lo scenario di previsione al 2008, per il prodotto interno lordo, nella nostra regione, alla fine dell'anno segnerà un + 0,4 rispetto allo 0,9 del 2007. Lo sviluppo sarà molto contenuto, dunque, e coinvolgerà tutto il Mezzogiorno (0,3% l'incremento medio secondo gli scenari 2008). Il dilagante pessimismo porterà ad un aumento dei consumi molto ridotto, anche rispetto all'1,1% del 2007. Quanto agli investimenti fissi lordi, la Sicilia con un +1,3% ha un andamento previsto al di sopra del media nazionale, che segna un + 0,5% nel 2008 a fronte del +1,2% del 2007.

Scenario di previsione al 2008 per il PIL

Tassi di var. % su valori concatenati

	2006	2007	2008
Sicilia	1,0	0,9	0,4
Italia	1,8	1,5	0,5

Scenario di previsione al 2008 per le esportazioni di beni verso l'estero

Tassi di var. % su valori concatenati (anno di riferimento 2000)

	2006	2007	2008
Sicilia	4,6	15,6	2,4
Italia	6,0	4,3	2,8

Scenario di previsione al 2008 per le spese per consumi delle famiglie

Tassi di var. % su valori concatenati (anno di riferimento 2000)

	2006	2007	2008
Sicilia	0,6	1,1	0,5
Italia	1,2	1,3	0,6

Scenario di previsione al 2008 per le unità di lavoro totali

Tassi di var. %

	2006	2007	2008
Sicilia	1,5	-1,1	0,7
Italia	1,7	1,0	0,5

MEZZOGIORNO, CRESCE DEL 79% L'EXPORT VERSO MEDITERRANEO

Per la sua posizione geografica la parte meridionale della penisola italiana è naturalmente terra centrale nel dialogo mediterraneo. Oltre a essere il prodotto di una contaminazione secolare avvenuta nel cuore del Mediterraneo, il Mezzogiorno è oggi sempre più vivo nelle relazioni commerciali col resto della regione mediterranea. Se le esportazioni delle regioni meridionali sono aumentate del 43% nel periodo 2000-2007, la dinamica verso le nazioni mediterranee non appartenenti all'Unione europea vede un incremento che supera il 79%, per un valore complessivo superiore ai 4 miliardi di euro. Lo dice il Rapporto Svimez, presentato oggi a Roma. Oltre a una legittimazione economica che sta crescendo ogni anno verso la strada dell'integrazione - spiega il Rapporto - non mancano, come detto, difficoltà di natura politica. Le scelte degli ultimi anni in termini di opzioni strategiche dell'Unione europea, hanno privilegiato, con l'allargamento verso Est, l'asse orizzontale Ovest-Est, rispetto a quello Nord-Sud. Anche nelle politiche di infrastrutturazione strategiche, l'asse Berlino-Palermo, elemento decisivo per il collegamento del Mediterraneo con i mercati centro-europei è, ben lungi dal compimento. Le scelte politiche dei prossimi anni saranno decisive per definire la 'perifericità' del Mezzogiorno, ultima pendice dell'Europa o porta di accesso verso il Mediterraneo. Il Rapporto sottolinea come l'opzione mediterranea sia strategica non solo per il Mezzogiorno ma per l'intera Unione europea. Lo sviluppo dell'area favorirebbe lo sviluppo dell'intera area sud-orientale, di molti paesi già membri dell'Unione dell'allargamento e di altri che potrebbero entrarvi, come la Croazia, il Montenegro, la Turchia. L'impegno mediterraneo favorirebbe, inoltre, i rapporti con l'intero continente africano nei confronti del quale l'Europa rischia di perdere quella posizione di privilegio che ancora occupa.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Label europeo nel settore delle lingue - Pubblicati i Bandi per l'edizione 2008



Con il Label europeo – ovvero un marchio di qualità riconosciuto a livello comunitario – la Commissione vuole premiare la realizzazione di progetti linguistici innovativi e trasferibili e incoraggia la diffusione di nuove metodologie e nuove idee, quali "buone pratiche", attraverso la raccolta di un'apposita banca dati. Il Label è coordinato dalla Commissione europea, ma gestito in modo decentrato dagli Stati membri dell'Unione europea. In Italia l'iniziativa è condotta in parallelo nelle due aree dell'istruzione e della formazione professionale.

I coordinatori nazionali sono, rispettivamente, il Ministero della pubblica istruzione e il Ministero del Lavoro, coadiuvati da 2 Agenzie Nazionali.

SETTORE FORMAZIONE: SCADENZA 3 OTTOBRE 2008 Istituzione di contatto: ISFOL – Agenzia Nazionale Lifelong Learning Programma Settoriale Leonardo da Vinci via Morgagni 30/e 00161 Roma label@isfol.it

SETTORE ISTRUZIONE: SCADENZA: 15 SETTEMBRE 2008 Istituzione di contatto: Agenzia Nazionale LLP via Magliabecchi, 1 50122 Firenze agenziallp@indire.it **Criteri di selezione** I criteri a livello europeo sono i seguenti:

- ✦ le iniziative dovrebbero essere **integrate**. Tutti gli elementi coinvolti – studenti, insegnanti, metodi e materiali – dovrebbero contribuire a garantire l'identificazione e il soddisfacimento dei bisogni degli studenti. Dovrebbe essere fatto un uso creativo delle risorse disponibili per stimolare l'apprendimento linguistico, come ad esempio presenza di persone di madrelingua, pratica organizzata con città o istituzioni gemellate, cooperazione con le imprese del posto;
- ✦ le iniziative dovrebbero generare **valore aggiunto** nel loro contesto nazionale. Dovrebbero apportare un miglioramento quantitativo e/o qualitativo nell'insegnamento e apprendimento delle lingue. In termini quantitativi, potrebbe trattarsi dell'inclusione di diverse lingue, in particolare di quelle meno diffuse. In termini qualitativi potrebbe trattarsi invece dell'uso di metodi migliori rispetto a quelli precedenti;
- ✦ le iniziative dovrebbero stimolare la **motivazione** dei discenti e/o degli insegnanti;
- ✦ le iniziative dovrebbero essere **originali e creative**, esplorando metodi precedentemente sconosciuti e adatti agli studenti interessati: ciò che è innovativo in un contesto potrebbe non esserlo in altri;
- ✦ le iniziative dovrebbero avere una **dimensione europea** ed essere basate sulla realtà dell'Unione europea e della sua diversità linguistica, e fare uso del potenziale che questo offre (ad esempio contatti al di là delle frontiere nazionali) per migliorare la

Attuazione della Finestra di cooperazione esterna Erasmus Mundus Regione asiatica nell'anno accademico 2008/2009 Il programma d'azione comunitaria per la promozione della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e lo scambio di studenti, ricercatori e personale accademico provenienti dagli Stati membri dell'UE e da paesi terzi

Lo scopo del programma è quello di favorire il rapporto di beneficio reciproco e di migliorare la comprensione tra l'Unione europea e i paesi terzi. La «Finestra di cooperazione esterna» è stata concepita per promuovere la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore tra l'Unione europea e i paesi terzi attraverso un programma di mobilità degli studenti e del personale accademico a fini di studio, insegnamento, formazione e ricerca. Il programma coprirà i costi relativi alla costituzione di **partenariati** tra istituti di istruzione superiore europei e di paesi terzi finalizzati alla:

— **organizzazione di percorsi di mobilità** per studenti, ricercatori e personale accademico di istituti dell'istruzione superiore,

— **gestione di percorsi di mobilità**. L'invito a presentare proposte riguarda il finanziamento delle seguenti tipologie di mobilità e di studi:

— **studenti**: opportunità di mobilità al livello di primo ciclo di studi, master, dottorato e post-dottorato,

— **personale accademico**: scambi didattici, tirocini e ricerca.

Università e istituti di istruzione superiore europei in rappresentanza di partenariati che comprendano fino a un massimo di 20 istituzioni partner. I partenariati devono essere costituiti da istituti di istruzione superiore europei in possesso di una «Carta Erasmus» prima della data di pubblicazione del presente invito e da istituti di paesi terzi riconosciuti e accreditati dalle autorità nazionali. I paesi ammessi a partecipare alle attività oggetto del presente invito sono:

— i 27 Stati membri dell'Unione europea,

— i paesi candidati all'adesione Croazia e Turchia e i paesi aderenti al SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia),

— i seguenti paesi asiatici: Afghanistan, Bhutan, Nepal, Pakistan, Bangladesh, Cambogia, Sri Lanka, India, Indonesia, Malaysia, Filippine, Thailandia, Cina, Corea del Nord, Myanmar/Birmania e Maldive.

Il bilancio totale indicativo stanziato per finanziare i progetti previsti per la regione asiatica nel quadro di questo invito è stimato a **11 085 700 EUR**. Le domande devono essere inviate entro e non oltre il **31 ottobre 2008**. Il testo integrale dell'invito a presentare proposte e i moduli di domanda sono disponibili sul seguente sito Internet: <http://eacea.ec.europa.eu/extcoop/call/index.htm>

GUUE C 184 del 22.7.2008

la comprensione delle altre culture attraverso l'apprendimento linguistico; le iniziative dovrebbero contenere delle innovazioni **trasferibili** e fungere da potenziale fonte di ispirazione per iniziative analoghe in Paesi e contesti differenti. Potrebbero, ad esempio, essere adattabili all'apprendimento di altre lingue o da parte di gruppi di età diversa da quella prevista originariamente. Particolare attenzione sarà riservata ai progetti che si conformano alle seguenti tematiche europee considerate prioritarie per gli anni 2008 e 2009:

✦ Dialogo interculturale
Competenze linguistiche e impresa

[http://
www.programmallp.it/
labeleuropoolingue/](http://www.programmallp.it/labeleuropoolingue/)

CONCORSI

PO FESR SICILIA 2007-2013, AL VIA CONCORSO DI IDEE PER REALIZZARE LOGO E GRAFICA COORDINATA



AL VINCITORE UN PREMIO DI 10MILA EURO.

ISTANZE ENTRO IL 3 SETTEMBRE

Un concorso per realizzare il logo e la grafica coordinata del Po Fesr Sicilia 2007-2013. Lo ha bandito il Dipartimento regionale della Programmazione nell'ambito del Piano di comunicazione del Programma operativo. **I prodotti dovranno sottolineare l'importanza del ruolo svolto dall'Ue nell'Isola attraverso gli interventi finanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Fesr): il marchio o il logotipo e la relativa linea grafica coordinata costituiranno infatti l'immagine di riferimento per gli eventi, le attività e i materiali di comunicazione realizzati nell'ambito del Po Fesr.**

Al vincitore sarà assegnato un premio in denaro di 10mila euro. Le istanze, che dovranno pervenire entro il 3 settembre prossimo, vanno inviate alla sede del Dipartimento Programmazione (piazza Sturzo 36, 90139 – Palermo). Il bando completo, il modello da utilizzare per le domande e tutta la documentazione sul Programma operativo sono disponibili sul sito www.euroinfosicilia.it.

L'obiettivo globale del Po Fesr Sicilia è quello di innalzare e stabilizzare il tasso di crescita medio dell'economia regionale, in un quadro di sostenibilità ambientale e territoriale e di coesione sociale. Il Programma prevede sette priorità di intervento: "Reti e collegamenti per la mobilità"; "Uso efficiente delle risorse naturali"; "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività e lo sviluppo"; "Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione"; "Sviluppo imprenditoriale e competitività dei sistemi produttivi locali"; "Sviluppo urbano sostenibile"; "Governance, capacità istituzionali e assistenza tecnica".



Concorso per giovani artisti "Tile to play"

Sono invitati a partecipare **architetti, progettisti, film maker, visual art, designer, dai 18 ai 35 anni** iscritti ad Università italiane o scuole affini residenti in Italia. Possono partecipare anche persone con il limite di età indicato aventi già concluso il percorso scolastico. Si sottolinea che potranno partecipare al presente concorso a premi sia singoli individui aventi le caratteristiche sopra indicate sia gruppi di persone. Ogni concorrente o gruppo di partecipanti potrà presentare un solo lavoro. Obiettivo del concorso è quello di stimolare giovani progettisti allo studio di un decoro da applicare alle piastrelle attraverso l'uso di vari linguaggi espressivi.

Per strutturare gli elaborati i partecipanti potranno scegliere il mezzo più idoneo tra i seguenti linguaggi espressivi: animazioni digitali, computer graphic, video (utilizzando videotelefono, videocamera, webcam), montaggio di slides, fotografie in modo da poter illustrare, spiegare, descrivere, l'idea oggetto della proposta.

La partecipazione è gratuita.

Gli elaborati dovranno quindi essere presentati su supporto digitale (CD/DVD) - e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **31 Agosto 2008**.

Premi. Primo classificato: euro 5.000 in gettoni d'oro; Secondo classificato: euro 2.500 in gettoni d'oro; Terzo classificato: Euro 1.500 in gettoni d'oro. <http://www.tiletoeplay.it>

BEI

La Banca europea per gli investimenti propone due nuove borse di studio nel quadro del programma EIBURS, che fa parte dell'azione congiunta BEI-Università a favore della ricerca. Scadenza: 15/09/08

<http://www.eib.org/about/partners/universities/index.htm>



CONCORSI

15 borse di studio del valore di 14.500 Euro per il prestigioso Master Tributario della Business School del Sole 24 ORE

15 prestigiosi studi professionali e società di consulenza offrono borse di studio per partecipare al più prestigioso Master full time in materia fiscale e societaria.

Camozzi Bonissoni Varrenti & Associati, Chiomenti, Credem, Deloitte, Di Tanno e Associati, Ernst&Young, Hager&Partners, KStudio Associato, Pedersoli e Associati, Russo De Rosa Bolletta & Associati, Studio Associato Servizi Professionali Integrati e il Gruppo Sole 24 ORE investono sul futuro di brillanti laureati in economia e giurisprudenza fortemente motivati a esercitare la professione di dottore commercialista, avvocato tributarista ed esperto fiscale d'azienda.

Il prossimo 13 ottobre prenderà il via a Milano presso la sede del Sole 24 ORE la 14° edizione del Master: un percorso formativo post laurea di 8 mesi in aula e 4 di stage affermato per il prestigio del corpo docente, per la qualità e l'aggiornamento dei contenuti e dei materiali didattici e per il taglio operativo orientato alla professione.

Ad oggi 541 diplomati sono professionisti affermati.

Per concorrere all'assegnazione delle borse è necessario compilare la [domanda di ammissione](#) entro il 25 luglio. Durante le selezioni saranno presenti testimoni d'eccellenza tra docenti e diplomati e verrà presentato il programma formativo 2008/2009.

Borse di Studio Alta Formazione

Informiamo dell'opportunità che consentirà ai giovani neolaureati di partecipare ad un percorso di alta formazione nel campo dell'innovazione dei processi organizzativi. Tale percorso prevede alternanza di aula e formazione sul campo, che si svolgerà presso importanti aziende partner del progetto, attraverso l'erogazione di un sussidio mensile pari a euro 1.000,00 per i non residenti nella Regione Lombardia.

L'iniziativa si inserisce all'interno dell'Azione 3 del Progetto FlixO "Formazione ed Innovazione per l'Occupazione" sostenuto dal Ministero del Lavoro, attuato in collaborazione con Italia-Lavoro spa. Il Progetto è promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, denominato "Innovazione dei processi organizzativi per l'integrazione delle funzioni di procurement", finalizzato alla preparazione di figure professionali con competenze tecnico-organizzative in grado di ricoprire ruoli operativi in azienda. Il corso intende formare esperti nell'ambito della ricerca e del trasferimento dell'innovazione tecnologica in grado di interfacciare l'organizzazione e i sistemi informativi attraverso l'utilizzo di piattaforme SAP.

I requisiti per accedere all'opportunità sono:

- laurea triennale o magistrale (preferibilmente in discipline economiche e scientifiche)

- votazione non inferiore a 100/110

- età non superiore a 27 anni

- passione e interesse per l'informatica gestionale e per l'innovazione

- disponibilità a viaggiare e/ o trasferirsi

Al fine di facilitare l'accesso all'iniziativa è possibile, previa prenotazione, iscriversi al programma e sostenere la pre-selezione direttamente presso l'Ufficio Stage e Tirocini del COT (Centro di Orientamento e Tutorato) dell'Università degli Studi di Palermo.

Il riferimento da contattare è:

Corrado Tiralongo

Ufficio Stage e Tirocini (stanza 31)

Università degli Studi di Palermo

viale delle Scienze, Edificio 2

(secondo piano)

Telefono: 091.488381

E-mail: sta-

ge@orientamento.unipa.it

N.B.: l'iscrizione e la pre-selezione, previa prenotazione, devono essere effettuate contestualmente, presso il suddetto Ufficio, entro le ore 12.00 il 30/07/2008.

UNIVERSITÀ DI PALERMO: CONCORSO ERSU PER BORSE DI STUDIO

Scade il 29 agosto prossimo il concorso on-line, bandito dall'Ersu di Palermo per l'anno accademico 2008-2009, per l'attribuzione di borse di studio, posti letto ed altri benefici in favore degli studenti dell'Università di Palermo nonché per quelli dell'Accademia delle Belle Arti, dei Conservatori di Palermo e Trapani, per gli iscritti alla Lumsa di Palermo. È possibile partecipare al bando anche senza avere formalizzato l'iscrizione al corso di studi prescelto (che potrà essere definita anche successivamente) e l'idoneità da diritto a non pagare le tasse universitarie. La partecipazione avviene esclusivamente attraverso la procedura on-line sul sito www.ersupalermo.it In palio 5.320 borse di studio di cui 100 riservate ai diversamente abili, 30 agli studenti provenienti da Paesi in via di sviluppo, 5 agli orfani di vittime della mafia e 5 agli studenti stranieri figli di emigrati siciliani all'estero.

I contributi saranno assegnati a laureati in Economia o Giurisprudenza con una votazione pari o superiore a 100/110 o 90/100 e fortemente motivati a specializzarsi nel settore.

Programma e domanda di ammissione

w.formazione.ilsole24ore.com/bs

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Organizzata della Business School del Sole 24 ORE: tel. 02. 3022 3811 - 4123.

Ricerca ingegneri elettronici

Epsilon Servicios de Ingenieria, azienda spagnola con sede a Tarragona cerca 5 ingegneri elettronici.

Requisiti: Laurea Ingegneria elettronica, almeno 5 anni esperienza, uso programmi di progettazione, P.D.S. (Piping Designer System) o P.D.M.S. (Piping Designer Modeling System) per progettare impianti industriali, inglese e spagnolo molto buoni.

Offre: contratto a tempo determinato 12 mesi con possibilità di rinnovo; salario: 2600 euro lordo/mese + aiuto per la ricerca alloggio e benefits negoziabili per spese di vitto e viaggio.

Scadenza: 30 agosto 2008.

Per candidarsi inviare lettera + CV (tutto in inglese) a Sebastian Hernandez shernandez@epsiloningenieria.com.

CONCORSI

Disneyland Resort Paris

Il Servizio EURES della Regione Sicilia informa che **Disneyland Resort Paris**, situato a 32 km da Parigi, con 2 parchi a tema, 7 alberghi (dalla categoria economica a quella 4 stelle lusso, per un totale di 5700 camere), 2 centri congressi, un parco divertimenti, il Disney Village, 1 campo da golf (27 buche), 56 attrazioni, 54 boutiques, 68 posti di ristoro, seleziona **100 giovani** con i seguenti **requisiti** comuni:

- età minima 18 anni,
- ottime capacità comunicative,
- preferibile esperienza a contatto con il pubblico,
- titolo di studio ed esperienza professionale adeguati alle figure professionali richieste,
- conoscenza di una o più lingue europee, oltre al francese (che è necessario conoscere bene).

I posti disponibili sono nei **settori** ristorazione, accoglienza, vendita, intrattenimento e pulizia.

Condizioni: retribuzione di € 1321,05 lordi mensili per 35 ore sett.li con 2 giorni consecutivi di riposo; agevolazioni per le spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporti locali. Contratti a tempo **indeterminato** a partire da ottobre 2008. Durata minima 12 mesi.

Formazione H.A.T. Hote d'Accueil Touristique: all'interno di un contratto a tempo indeterminato è possibile essere inseriti in un programma di formazione/lavoro della durata di 15 mesi che prevede l'alternanza in tutti i servizi (vendita, ristorazione veloce, attrazioni ed accoglienza). Alla fine del contratto si acquisisce il titolo di agente di intrattenimento.

Contratti a tempo **determinato** da febbraio/marzo 2009. Durata minima 6 mesi.

Scadenza: 14 settembre 2008.

Alla selezione, che si svolgerà a Palermo dal 1° al 3 ottobre 2008, si dovrà consegnare un curriculum in lingua francese ed uno in italiano in formato europeo europass, una fototessera e la fotocopia di un documento di riconoscimento valido per l'espatrio e si dovrà portare il documento originale e una penna. Per i dettagli e le modalità di candidatura vedere www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/eures/ oppure scrivere a eures@regione.sicilia.it

MANIFESTAZIONI

LASCIAMO UNA TRACCIA -Le impronte si lasciano, non si prendono-

Il Servizio Civile Internazionale, in virtù della visione del mondo che prova ogni giorno a costruire con le proprie idee ed il proprio lavoro, si oppone al censimento tramite impronte digitali degli abitanti dei campi nomadi. Proprio perché crediamo che questo contribuisca ad alzare ancora muri in una società che avrebbe invece bisogno di aprirsi per innovarsi, ci preoccupa la normativa, e soprattutto il cambiamento culturale che questa sottende, la sordità ai reali bisogni di integrazione e l'indifferenza che da sempre cerchiamo di combattere. La nostra esperienza, passata attraverso due guerre mondiali, situazioni di conflitto sociale, e interventi di pace in diverse parti del mondo, ci ha insegnato che non c'è altro modo di creare una comunità integrata, civile e sicura, se non quello di abbattere tutti gli ostacoli alla comunicazione tra le persone, e di superare l'idea del "diverso" tra gli esseri umani. In quest'ottica ci opponiamo ad un provvedimento che si configura come intrinsecamente razzista, xenofobo e senza alcuna ammissibile giustificazione. Per manifestare un dissenso condiviso, il S.C.I. promuove la campagna "Lasciamo una traccia - Le impronte si lasciano, non si prendono". Una colorata e allegra raccolta di impronte alternative di tutti coloro che, come noi, credono in una società aperta e plurale che ha definitivamente superato i concetti di razza ed etnia e finalmente si rivolge al futuro sorridendo a tutto il genere umano ed ai suoi singoli individui. La raccolta inizierà da Roma con il lancio della campagna e proseguirà coinvolgendo tutte le realtà locali in cui operano i gruppi locali e regionali del S.C.I., le associazioni partner e i volontari del mondo che partecipano ai 32 campi di lavoro internazionali che si svolgono quest'anno in Italia. Il lancio della campagna si terrà a Roma martedì 22 luglio a partire dalle 19.00 presso "La Città dell'Utopia", in via Valeriano 3F (Metro B San Paolo). Invitiamo tutti a dare seguito all'evento organizzando durante l'estate simili iniziative per poter poi creare un unico striscione di impronte lungo, colorato e partecipato da presentare alla fine della campagna. Lascia anche tu la tua traccia indelebile...qualunque traccia tu voglia.



Il Servizio Civile Internazionale.

RICERCA PARTNER

Il County Administrative Board di Stoccolma (Svezia) cerca partner per elaborare uno o più progetti di cooperazione, a partire dall'inizio del 2009, finanziati dalla sezione Cooperazione Transnazionale del Programma Operativo FSE 2007-2013 svedese. In particolare tali progetti sarebbero volti a migliorare l'efficienza della prima accoglienza degli immigrati attraverso scambio di esperienze e lo sviluppo di metodologie nelle seguenti aree :

- inserimento rapido nel mercato del lavoro;
 - apprendimento della lingua del paese ospitante;
 - salute;
 - informazione e formazione sulle regole sociali del paese ospitante.
- La tipologia di partner richiesta è: enti locali e/o regionali ed organizzazioni non governative. Coloro i quali sono interessati ad aderire al partenariato sono invitati a manifestare il proprio interesse direttamente al seguente contatto: Ms Katarina GÛrsøy e-mail : katarina.gursoy@ab.lst.se Telefono: +46 8 7854029

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

anno 2008 Luglio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Reti per il turismo sostenibile	Università, Centri di ricerca, ONG, Imprese pubbliche e private	http://ec.europa.eu/enterprise/funding/files/themes_2008/calls_prop.htm	31/07/08

Anno 2008 Agosto

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Iniziativa Europea per la democrazia e i diritti umani Network Ue—Cina sui diritti umani	Persone giuridiche, organizzazioni no profit, università	http://ec.europa.eu/europeaid/cgi/frame12.pl	18/08/08
Programma per l'apprendimento Permanente — Strategie di apprendimento permanente	Autorità o Enti pubblici attivi	GUUE C 132 del 30/05/08	13/08/08
Programma d'istruzione e formazione nell'arco della vita. Concessione di sovvenzioni per progetti di sperimentazione e di sviluppo del sistema di crediti d'apprendimento nell'insegnamento e nella formazione professionale.		GUUE C 132 del 30/05/08	13/08/08
ePartecipazione 2008/1		GUUE C 146 del 12/06/08	29/08/08
Erasmus per giovani imprenditori		GUUE C 146 del 12/06/08	20/08/08
Programma per l'apprendimento Permanente . Concessione di sovvenzioni per azioni destinate a sviluppare e ad applicare il quadro europeo delle qualifiche	Organizzazioni europee, nazionali, regionali e settoriali	GUUE C 132 del 30/05/08	13/08/08
Azione preparatoria relativa a una capacità di risposta rapida dell'UE		GUUE C 135 del 03/06/08	22/08/08

Anno 2008 — settembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese -	Organismi professionali Parti sociali	Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Pari opportunità	05.09.2008
Eco Innovazione (CIP)		GUUE C 100 del 22/04/08	11/09/08
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUUE C 316/23 del 22/12/2006	02/09/2008 31/12/2008
Promozione del Dialogo sociale e delle relazioni industriali	Organizzazioni delle parti sociali ecc..	http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/tenders_en.cfm?id=2565	01/09/08
Solidarietà in azione	Autorità nazionali, regionali e locali - Organizzazioni non governative - Organizzazioni internazionali - Agenzie comunitarie	http://ec.europa.eu/justice_home/funding/2004_2007/solidarity/funding_solidarity_en.htm#	28/09/08
Primo Festival OnLine delle Arti		http://emyan.org	20/09/08
Gemellaggi per lo sviluppo		http://ec.europa.eu/development/policies/9interventionareas/twinning_en.cfm	20/09/08

Anno 2008 – Ottobre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Cultura 2007-2013—Collegamento in rete di organizzazioni di valutazione Parte 3.2	Organismi pubblici o privati dotati di personalità giuridica	GUUE C 184 del 07/08/07	01/10/08
Programma Cultura — Progetti pluriennali di cooperazione Progetti di traduzione letteraria Progetti di cooperazione culturale con Paesi Terzi Sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura		GUUE C 141 Del 07/06/08	01/10/08 01/02/09 01/05/09 01/11/09
Programma Cultura — Progetti di cooperazione		GUUE C 141 Del 07/06/08	01/10/08
Programma di lavoro "Persone" del 7° Programma Quadro		GUUE C 85 Del 04/04/08	02/10/08
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie European Re-integration Grants Bando FP7-PEOPLE-ERG-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30/11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	08/10/2008

Anno 2008 – Novembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo		GUUE C 165 del 28/06/08	1° novembre 2008
Sovvenzioni concesse alle fondazioni politiche a livello europeo		GUUE C 165 del 28/06/08	1° novembre 2008
LIFE +		GUUE C 178 del 15/07/08	21/09/08

[GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007](#) – 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare.

SCADENZE

Programma specifico	Codice invito	Scadenza
Allegato 4:ERA-NET/ERA-NET Plus	FP7-ERANET-2008-RTD	12 agosto 2008
«Persone»	FP7-PEOPLE-2008-ERG	8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRG-SCHEDA	8 ottobre 2008

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma « Gioventù in azione » 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo «Mediterraneo» 2007-2013	Www.programmemed.eu

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

ATTI ADOTTATI A NORMA DEL TITOLO V DEL TRATTATO UE

Azione comune 2008/588/PESC del Consiglio, del 15 luglio 2008, sul sostegno alle attività della commissione preparatoria dell'Organizzazione del trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBTO) al fine di potenziarne le capacità di monitoraggio e di verifica e nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa

GUUE L 189 del 17/07/08

Decisione del Parlamento europeo, del 18 giugno 2008, che modifica la decisione 94/262/CECA, CE, Euratom concernente lo statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del Mediatore

GUUE L 189 del 17/07/08

Direttiva 2008/57/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario (rifusione)

GUUE L 191 del 18/07/08

Decisione della Commissione, del 16 giugno 2008, relativa alla creazione di un comitato consultivo per le pari opportunità tra donne e uomini (Versione codificata)

GUUE L 190 del 18/07/08

Rettifica della decisione 2008/582/CE della Commissione, dell'8 luglio 2008, che esclude dal finanziamento comunitario talune spese effettuate dagli Stati membri nell'ambito del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG), sezione Garanzia, e nell'ambito del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) ([GU L 186 del 15.7.2008](#))

GUUE L 194 del 23/07/08

Decisione della Commissione, del 3 giugno 2008, recante adozione di norme d'attuazione relative al responsabile della protezione dei dati ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 45/2001 concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati

GUUE L 193 del 22/07/08

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste

AVVIO PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E RICHIESTA DOCUMENTI DANNI SICCIITA' 2001/2002 PROVINCIA DI SIRACUSA

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.31 dell'1-1.07.2008 , il comunicato inerente gli adempimenti Legge Regionale n.10 del 30.04.1991 – Avviso di comunicazione di avvio di procedimento e di contestuale richiesta documenti per l'istruttoria delle pratiche di danni. Siccità aprile/ settembre 2001 e/o siccità settembre 2001/agosto 200-2, provincia di Siracusa. (Legge n.185/92, art.3, comma 2, lett.b), lett. c) e lett.d).

Si avvisano, Tutti coloro che hanno presentato domanda di accesso , riguardante i danni causati dalla siccità sopraccitata, che decorre il termine perentorio dei 30 giorni per la presentazione della documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche in argomento.

Scaduto il termine di 30 giorni, assumerà automaticamente il carattere di notifica di avvio del procedimento di archiviazione, con il conseguente computo di ulteriori 10 giorni di tempo, per l'eventuale presentazione , sotto forma scritta, di osservazioni, eventualmente corredata di documenti.

L'elenco dei documenti richiesti è disponibile presso l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Siracusa e le condotte Agrarie competenti per territorio.

PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE VIGNETI IGT

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.31 dell'11.07.2008 , il decreto 30.06.2008 inerente la proroga del termine per la presentazione delle domande di iscrizione agli elenchi delle vigne ad IGT.

Per la vendemmia 2008 il termine per la presentazione delle domande di iscrizione agli elenchi delle vigne ad IGT è fissato al 30.09.2008.

PROTEZIONE TRANSITORIA SULLA DENOMINAZIONE LIMONE INTERDONATO MESSINA



Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 157 del 07.07.2008, il decreto 24.06.2008 relativo alla protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione

“Limone Interdonato Messina”, per la quale è stata inviata istanza alla Commissione Europea per la registrazione come indicazione geografica protetta. (Riconoscimento transitorio a livello nazionale con decreto 03.11.2006).

Dr. Giuseppe Gambino

NUOVE MODIFICHE SCADENZE DOCUMENTAZIONE BANDI MISURE 211, 212, 214, E MISURA F

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.31 dell'11.07.2008 , il comunicato inerente il Regolamento CE n.1698/2005 – PSR 2007-/2013. Domande di partecipazione ai bandi misure 211, 212 e 214 e domande di conferma Regolamento CE n.1257/99, misura F e Regolamento CE n.2078/92 – modifiche scadenze presentazione documentazione. Per i bandi delle misure 211 “Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane”, 212 “Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane”, 214 “Pagamenti agroambientali”, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.17 del 18.04.2008, supplemento ordinario n.1 (Scadenza prevista nei bandi il 15.05.2008 e modificate con la disposizione del 12.05.2008, pubblicata nella GURS n.23 del 23.05.2008 e n. 28 del 20.06.2008). Modifiche:

1.La documentazione necessaria per la partecipazione ai bandi, compresa la domanda cartacea relativa alle misure 211, 212, 214, deve pervenire secondo le modalità previste, agli Ispettorati Provinciali per l'Agricoltura competenti, perentoriamente entro il 1-7.07.2008.

2. Conferme impegni:

Esclusivamente per le domande finanziate con fondi regionali per la crisi del mercato del vino, la documentazione cartacea, dovrà essere presentata perentoriamente agli Ispettorati Provinciali per l'Agricoltura competenti, entro il 17.07.2008.

AVVIO PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E RICHIESTA DOCUMENTI DANNI SICCIITA' 2002 - PRESTITO A TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% - PROVINCIA DI TRAPANI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.32 del 1-8.07.2008 , il comunicato inerente gli adempimenti Legge Regionale n.10 del 30.04.1991 – Avviso di comunicazione di avvio di procedimento e di contestuale richiesta documenti per l'istruttoria delle pratiche di danni : siccità 2002, Legge n.185/92, art.3, comma 2, lett.C. (Prestito a tasso agevolato con abbuono del 40% del debito capitale) - Provincia di Trapani.

Si avvisano, Tutti coloro che hanno presentato domanda di accesso al prestito a tasso agevolato con abbuono del 40% , riguardante i danni causati dalla siccità dall'01.01.2002 al 1-8.08.2002, che decorre il termine perentorio dei 30 giorni per la presentazione della documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche in argomento.

Scaduto il termine di 30 giorni, assumerà automaticamente il carattere di notifica di avvio del procedimento di archiviazione, con il conseguente computo di ulteriori 10 giorni di tempo, per l'eventuale presentazione , sotto forma scritta, di osservazioni, eventualmente corredata di documenti.

L'elenco dei documenti richiesti è disponibile presso l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, Via Virgilio - Trapani.